



SPAN
SAPROXYLIC HABITAT NETWORK



Il Progetto LIFE SPAN (LIFE19 NAT/IT/000104) è finanziato all'interno del programma LIFE dell'Unione Europea



IL MONITORAGGIO

Monitorare la biodiversità vuol dire controllare lo stato di salute di un ambiente naturale. A questo scopo è necessario raccogliere grandi quantità di dati uniformi per molti anni successivi. L'analisi dei dati raccolti consente di prendere decisioni riguardanti la gestione e la tutela del patrimonio ambientale e di definire indicazioni utili alla conservazione del territorio.

Nello specifico del progetto LIFE SPAN, il monitoraggio ha lo scopo di valutare come la creazione e la successiva evoluzione delle SHS favorisce la colonizzazione e la diffusione delle specie saproxiliche.

Viene monitorata direttamente la variazione della quantità e della qualità di insetti, pipistrelli e uccelli presenti nell'area, ma anche l'evolversi del contesto, monitorando ad esempio la flora vascolare, le cui fioriture sono importanti fonti di cibo per gli insetti saproxilici.



MONITORAGGIO FAUNA

Come gruppi indicatori della componente animale sono stati scelti pipistrelli, uccelli e alcune famiglie di insetti.

Per il monitoraggio dei primi due sono stati installati dei dispositivi in grado di registrare in modo automatico il canto degli uccelli e gli ultrasuoni emessi da diverse specie di pipistrelli durante l'attività notturna alla ricerca di cibo. I dispositivi sono attivi nella notte per gli ultrasuoni e al mattino presto per i canti degli uccelli. Le registrazioni vengono successivamente elaborate dagli esperti per valutare come le comunità di specie target cambiano nel tempo.

Il monitoraggio degli insetti è concentrato sui coleotteri e su una famiglia di eterotteri (conosciuti comunemente come cimici), gli Aradidi. Per la raccolta vengono posizionate delle "window traps", trappole a finestra, che intercettano il volo degli insetti convogliandoli in un raccoglitore, da cui poi vengono prelevati per la determinazione. È così possibile verificare la presenza e l'abbondanza delle specie target. Uno specifico monitoraggio, prevalentemente condotto a vista in alcuni siti e in specifici orari, è dedicato a due coleotteri in particolare, *Lucanus cervus* e *Rosalia alpina*.



MONITORAGGIO FLORA

Il monitoraggio della biodiversità riguarda anche le specie erbacee, che svolgono un ruolo fondamentale all'interno dell'ecosistema forestale, soprattutto grazie a fiori e semi, fondamentali per la vita di molti insetti.

Nei boschi gestiti in maniera tradizionale è difficile trovare delle radure in cui le specie erbacee possano svilupparsi e spesso il sottobosco è "nudo"; nei boschi lasciati all'evoluzione naturale invece la struttura più eterogenea della volta arborea permette alle specie erbacee di svilupparsi maggiormente, aumentandone la biodiversità.

Il monitoraggio della flora vascolare riguarda proprio le radure create durante il progetto LIFE SPAN, di cui si registrano annualmente i cambiamenti attraverso il cosiddetto "rilievo fitosociologico" ideato da Braun-Blanquet e tradizionalmente impiegato per descrivere la struttura della vegetazione, cioè il modo in cui le specie si dispongono negli strati erbaceo, arbustivo e arboreo.

I dati ottenuti possono essere utilizzati per quantificare e verificare la significatività dei cambiamenti attraverso analisi statistiche.

